

DELIBERAZIONE 22 marzo 2010, n. 374

Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana per il consolidamento e lo sviluppo della collaborazione nel settore della cooperazione internazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 22 maggio 2009, n. 26 che disciplina le attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana;

Visto il Piano regionale della cooperazione internazionale e delle attività di partenariato 2007/2010 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 46 del 4 aprile 2007;

Visto che lo stesso Piano regionale della cooperazione internazionale e delle attività di partenariato 2007/2010, sottolinea l'esigenze di far crescere il rapporto con il territorio, sia per migliorare il livello di partecipazione in Toscana, sia per rafforzare la scelta strategica dei partenariati territoriali, individuando nell'azione di rafforzamento degli enti locali uno strumento essenziale per il perseguimento di tale obiettivo;

Considerato che la Regione Toscana realizza da anni progetti di cooperazione decentrata e territoriale in collaborazione con gli enti locali del proprio territorio, puntando a valorizzare le esperienze più significative in una dimensione di partenariato capace di consolidare i legami tra gli attori locali;

Considerato che i comuni e le province toscane hanno maturato e consolidato la loro esperienza sul fronte della cooperazione decentrata, grazie anche ad un crescente coinvolgimento in un sistema di reti tematiche e territoriali con gli enti locali dei paesi beneficiari;

Considerato che ANCI Toscana e UPI Toscana intendono favorire, sui temi legati alla cooperazione internazionale, la collaborazione con la Regione Toscana,

anche al fine di promuovere e sviluppare l'apporto degli enti locali toscani alla definizione e successiva gestione dei progetti e programmi;

Dato atto che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno stipulare un Protocollo d'intesa con ANCI Toscana e UPI Toscana, secondo lo schema allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana finalizzato a consolidare e sviluppare la collaborazione nel settore della cooperazione internazionale e territoriale;

2. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato di sottoscrivere, per conto della Regione Toscana, il protocollo suddetto;

3. di incaricare la struttura competente della Direzione Generale della Presidenza di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione ed all'attuazione del Protocollo citato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Lucia Bora

SEGUE ALLEGATO

Protocollo d'intesa tra**Regione Toscana,****ANCI Toscana e****URPT*****Consolidamento e sviluppo della collaborazione nel settore della cooperazione internazionale****Premesso*

- Che la Regione Toscana ha posto come obiettivo della propria programmazione pluriennale in materia di cooperazione internazionale, il rafforzamento dei processi di partecipazione dei soggetti toscani che operano in questo ambito, con particolare riferimento al ruolo delle AL;
- Che la Regione Toscana realizza da anni progetti di cooperazione decentrata e territoriale in collaborazione con gli enti locali del proprio territorio, puntando a valorizzare le esperienze più significative in una dimensione di partenariato capace di consolidare i legami tra gli attori locali;
- Che i comuni e le province toscane hanno maturato e consolidato la loro esperienza sul fronte della cooperazione decentrata, grazie anche ad un crescente coinvolgimento in un sistema di reti tematiche e territoriali con gli enti locali dei paesi beneficiari;
- Che tale proiezione internazionale del sistema toscano della cooperazione richiede di essere sviluppata e consolidata, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di rafforzamento dei processi di pace e dialogo dei territori ;
- Che l'esperienza di programmazione e concertazione regionale ha permesso di giungere al disegno di un modello di governance nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale di cui all'ob.3 dei Fondi strutturali e in alcune iniziative in Africa occidentale, centrale e meridionale e in America Latina, che permette di valorizzare le iniziative e gli obiettivi delle reti degli enti locali regionali
- Che la Regione Toscana, insieme al Consiglio Regionale della Toscana e all'ONU, ha sviluppato una significativa esperienza pilota per la promozione della democrazia locale e la buona amministrazione decentrata in Africa, attraverso l'iniziativa EuroAfrican Partnership che vede Regione e molti enti locali protagonisti, anche cooperando con le organizzazioni di rete nazionale degli enti locali

Considerato

- Che gli enti locali toscani individuano nella collaborazione con la Regione Toscana un canale privilegiato di azione che consente, in un quadro normativo definito, di rafforzare e strutturare il loro apporto alla definizione e successiva gestione dei programmi operativi, progetti strategici e complessi e delle azioni progettuali;
- che le azioni di cooperazione internazionale e territoriale costituiscono una forma positiva di internazionalizzazione del sistema regionale, contribuendo a promuoverne i valori, le buone prassi, le opportunità e la competitività che, per le caratteristiche specifiche del sistema regionale toscano, sono fra loro fortemente radicate nell'intero territorio regionale

Tutto ciò premesso e considerato

La Regione Toscana, ANCI Toscana e URPT, di qui in avanti denominate "le parti", convergono quanto segue:

Art.1 Finalità

Finalità del presente atto è il consolidamento e lo sviluppo della collaborazione nel settore della cooperazione internazionale e territoriale, anche attraverso la definizione di iniziative comuni che permettano , una sempre maggiore armonizzazione ed integrazione delle rispettive azioni, l'individuazione comune di priorità geografiche e tematiche individuate di concerto fra le parti, nell'ambito di una programmazione pluriennale;

Art.2 Oggetto

Le parti stabiliscono di collaborare per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 intervenendo in comune attraverso:

- la creazione di un'azione comune per la valorizzazione delle buone prassi regionali e delle esperienze positive, diffondendole e rendendole sempre più note, primariamente all'interno dello stesso sistema regionale, al fine di promuovere la attiva e positiva partecipazione di una più larga platea di attori
- lo sviluppo di azioni comuni per la valorizzazione integrata delle esperienze e dell'apporto delle diverse comunità territoriali, come sistema integrato di istituzioni locali, ONG, volontari, imprese, contribuendo alla creazione di coesione intorno ad obiettivi comuni

- la individuazione di un numero limitato di iniziative comuni fra regione e il sistema degli enti locali, di adeguata rilevanza, che possano far convergere l'azione e l'iniziativa degli attori e raggiungere un'adeguata capacità d'impatto sui problemi che va ad affrontare, con particolare riferimento alle iniziative di solidarietà e cooperazione allo sviluppo
- la individuazione di un percorso comune per creare una rete stabile di esperienze, competenze e uno stabile modello di governance che, attraverso azioni di comunicazione e formazione, permetta di valorizzare le risorse interne agli enti locali, sia esse competenze tecniche, amministrative o di animazione-gestione.

Art. 3 Modalità operative

La collaborazione tra le parti firmatarie del presente protocollo viene realizzata attraverso :

a) la definizione di un **programma di lavoro triennale**, aggiornabile annualmente, che:

- individui un obiettivo comune di promozione della regione toscana all'interno delle reti istituzionali internazionali, prevedendo un impegno comune della rete istituzionale regionale, sia organizzativo che economico, e che favorisca la promozione e la valorizzazione dell'immagine, della forza e della capacità di attrarre risorse da parte delle iniziative del sistema regionale nel suo complesso;
- individui le reti tematiche interne al sistema istituzionale e sociale regionale sulle quali promuovere un investimento pluriennale, coerente con le buone prassi e gli obiettivi di cooperazione e internazionalizzazione dello stesso sistema regionale;
- dettagli gli ambiti tematici e territoriali sui quali attivare ex novo o rafforzare forme di collaborazione ed integrazione e possibili ipotesi di modellizzazione/valorizzazione delle eccellenze;
- preveda modalità e tempistica per uno scambio di informazioni quanto più puntuali e aggiornate possibili sulle rispettive iniziative di cooperazione condotte direttamente o attraverso gli enti locali rappresentati; integrando a tal fine le basi dati disponibili del Sistema toscano della cooperazione decentrata;
- preveda, attraverso la valorizzazione dei patrimoni e delle risorse mobilitabili, la costituzione di forme alternative e aggiuntive di finanziamento delle iniziative di cooperazione, facendo forza su esperienze straniere e italiane, che permetta al sistema regionale di cooperazione di agire con maggiore dinamicità e migliore efficacia

b) la creazione un **Gruppo di pilotaggio dell'intesa**, composto da un rappresentante per ognuna delle parti che assicuri la governance complessiva dell'operazione e che si rapporti organicamente con la Giunta regionale da un lato e con i rappresentanti di ANCI e URPT;

Art.4 Monitoraggio e verifica

La Regione Toscana assicurerà il monitoraggio delle azioni derivanti dall'applicazione del presente protocollo d'intesa con la programmazione regionale in materia di cooperazione internazionale verificando la coerenza con gli obiettivi indicati, ed il rispetto della metodologia di lavoro specificata.

Art.5 Durata

Il presente protocollo avrà durata di tre anni a far data dalla sua sottoscrizione.

Per la Regione Toscana

Per ANCI Toscana

Per URPT
